

A close-up, low-angle shot of a man and a young girl in a boxing ring. The man, on the left, is wearing a white t-shirt and has a beard. He is looking down at the girl. The girl, on the right, is wearing a red boxing helmet and red boxing gloves. She is looking up at the man. The background is a blurred boxing ring with red ropes.

THEORA
STRATEGIC MANAGEMENT
Società Benefit

SECONDS OUT

FUORI I SECONDI



INTRODUZIONE

Seconds out - Fuori i secondi è un progetto socio-educativo e sportivo, basato sull'insegnamento delle discipline sportive della kick-boxing, della Muay Thai, del Pugilato, della lotta, del grappling e quindi, in definitiva, delle MMA, destinato esclusivamente a ragazze e ragazzi che vivono in comunità, case famiglia o in Istituti Penali per i Minorenni.

Il progetto prende il nome dalla famosa espressione che il giudice di gara di un incontro sul Ring pronuncia prima di dare il via al Round successivo, invitando maestro e assistente ad uscire dal Ring dopo che hanno terminato di fornire consigli all'atleta sul match e su come affrontarlo al meglio. Nello sport come nella vita, i nostri allenatori, genitori, mentori, od ogni altra figura di riferimento (i Secondi), dopo aver dispensato i loro consigli, nel momento più importante della nostra vita escono di scena (escono dal ring, come durante il match), ed a scegliere si è soli. Fondamentale diventa allora aver acquisito il giusto discernimento, capace di guidare la nostra scelta tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, per non finire al tappeto e, nel caso accadesse, imparare a rialzarsi, sempre rispettando tutto e tutti.

Il progetto intende quindi promuovere e sviluppare quei sani valori, principi ed ideali che gli sport da combattimento portano in sé, come il **rispetto delle regole**, la **disciplina** ed il **sacrificio**, rafforzando l'**autostima**. Proporre un'attività sportiva con alti valori morali a ragazze e ragazzi provenienti da contesti svantaggiati nei quali non è possibile apprendere questi valori fondanti né praticare uno sport in maniera continuativa, può costituire un volano per aprire loro nuove opportunità.

I Promotori

La società THEORA, infatti, a latere dell'attività di consulenza manageriale rivolta alle aziende (ove, come suggerisce la bussola inserita nel proprio logo, si impegna a cercare di fornire la giusta direzione da prendere), ha scelto, per volontà del suo fondatore ed amministratore, di portare un contributo positivo alla collettività. Lavora quindi ad un progetto (immaginato ad inizi anni 2000 dal Ceo di THEORA, prendendo spunto da quanto già similamente provato per qualche anno a Roma sino al 2000, dal Maestro di pugilato Antonio Zonfrillo) in linea con la sua Mission di aiuto alle aziende: quello di aiutare ragazze e ragazzi inseriti in contesti svantaggiati a trovare la giusta rotta. THEORA SECONDS OUT A.S.D., quindi, diviene lo strumento per attuare questo progetto, e nasce col preciso ed unico scopo di portare le discipline della Kick Boxing, della Muay Thai, della Boxe, della Lotta, del Grappling e del MMA, a queste ragazze ed a questi ragazzi.

Promotore del progetto è la società
**THEORA STRATEGIC MANAGEMENT
SOCIETA' BENEFIT S.R.L.**

(P. IVA 16894731005)

che sostiene finanziariamente l'associazione

THEORA SECONDS OUT A.S.D.

(C.F. 96602870584)

che, a sua volta, eroga l'attività di insegnamento



I Beneficiari



I beneficiari del progetto sono quindi ragazze e ragazzi minori e giovani adulti che vivono in comunità, case famiglia ed in Istituti Penitenziari Minorili

Il progetto si propone anche di coinvolgere un gruppo di ragazzi ristretti nell'Istituto Penale per Minorenni di Roma - Casal del Marmo (avendo cura di fornire generalmente un insegnante ogni nove ragazzi, in modo da aver un buon controllo del lavoro), contribuendo alla realizzazione dell'obiettivo dell'articolo 27 comma 3 della nostra Carta Costituzionale, quale la rieducazione delle persone detenute.

Infatti, come indicato dall'articolo 1 dell'Ordinamento Penitenziario minorile, l'esecuzione della pena deve tendere a favorire "la responsabilizzazione, l'educazione e il pieno sviluppo psico-fisico del minorenne, la preparazione alla vita libera, l'inclusione sociale e a prevenire la commissione di ulteriori reati, anche mediante il ricorso ai percorsi di istruzione, di formazione professionale, di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, e ad attività di utilità sociale, culturali, **sportive** e di tempo libero".



L'importanza dello Sport



Fra i suoi fini istituzionali Federkombat (Federazione Italiana riconosciuta dal CONI per gli sport da combattimento) promuove, organizza e disciplina gli sport di combattimento affinché questi sport, e in generale l'attività sportiva, vengano diffusi sul territorio nazionale (così come altri enti e federazioni). Tali fini contribuiscono all'attuazione dell'articolo 1 della Carta Internazionale dello Sport, stilata in seno all'UNESCO nel 1978, la quale definisce lo sport come un diritto fondamentale per tutti che deve essere supportato dalle istituzioni governative, sportive ed educative. La stessa Carta individua molti dei benefici della pratica sportiva sia per l'individuo che per la società nel suo complesso. Lo sport gioca un ruolo significativo nello sviluppo dell'individuo, concorre alla promozione del benessere e al miglioramento della salute fisica, contribuendo per esempio alla riduzione del rischio di sviluppare malattie cardiache e alla riabilitazione delle persone che abusano di sostanze stupefacenti o alcool. L'attività sportiva è fondamentale anche per la salute mentale e il benessere psicofisico, aumentando l'autostima e l'autoefficacia, riducendo lo stress, l'ansia e la depressione. Lo sport contribuisce allo sviluppo e all'apprendimento di competenze e qualità utili in molti altri ambiti della vita, quali la cooperazione, capacità comunicative, lavoro di squadra, leadership e disciplina. La condivisione degli stessi obiettivi crea un senso di appartenenza e accettazione fra individui provenienti da contesti culturali, sociali ed economici anche molto diversi rafforzando così i legami sociali. Il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme è stato anche riconosciuto nel nostro ordinamento grazie a una recente modifica dell'articolo 33 della nostra Carta Costituzionale.

L'ATTIVITA'

L'attività proposta dal progetto si compone di due anime fra loro complementari. Da una parte l'insegnamento degli sport da combattimento (MMA, che include al suo interno le discipline precitate) in quanto discipline sportive (con le proprie tecniche) e dall'altra l'apprendimento di uno stile di vita sano e equilibrato anche attraverso degli incontri con personalità del mondo dello sport, e non, che possano rappresentare per i ragazzi degli esempi a cui ispirarsi.

Il corso si svolge con una lezione intensiva a settimana, di circa due ore (benché un corso strutturato normalmente presenti dai due ai tre turni settimanali di circa una/due ore) nelle giornate e negli orari compatibili con le altre attività dell'Istituti e/o delle case famiglia, possibilmente nei giorni feriali.



Le lezioni prevederanno, oltre all'insegnamento delle tecniche tipiche della disciplina, anche l'allenamento con esercizi utili allo sviluppo atletico/fisico, comprendendo esercizi coordinativi e propriocettivi, che andranno a lavorare sull'equilibrio (non solo fisico!) e sulla coordinazione. Le lezioni saranno erogate previa verifica di comportamenti (tenuti nei giorni precedenti alle lezioni) delle ragazze/i sempre aderenti al rispetto delle regole: in altre parole, dovranno comunque meritarsi la partecipazione al corso (divenendo questo stesso fatto, fonte di insegnamento ed esempio!), che non sarà quindi scontata, ma frutto del premio derivante dal porre in essere i giusti atteggiamenti e comportamenti (MERITOCRAZIA).



L'attenzione viene posta sull'insegnamento delle tecniche e dei valori e principi che sono alla base di questi sport, preparando ogni ragazza/o all'apprendimento delle discipline, così come allo sviluppo personale che restituisca alla ragazza/o autostima, capacità di credere in se stessi, di lavorare per obiettivi, di lavorare in gruppo (ed apprendere le dinamiche di essere parte di un gruppo e/o di "guidare un gruppo", divenendo magari un giorno assistente allenatore). Qualità che in futuro potranno essere il volano di una percezione della vita tendente al miglioramento per obiettivi, nel rispetto e nell'aiuto ai più deboli, forti della fiducia e nella forza in sé stessi acquisite e tipiche delle persone equilibrate (leader positivi ed autorevoli e non autoritari).



Le lezioni legate all'attività sportiva saranno intervallate da incontri a cui verranno invitati **ATLETI DI RILIEVO** di questo, ma anche di altri sport, nonché personalità che possano dare un esempio di vita positivo, motivante e coerente con le intenzioni del progetto. Questo permetterà alle ragazze e ai ragazzi di avere una visione diversa delle possibilità che il futuro può riservare loro, di conoscere e toccare con mano situazioni diverse, di incontrare persone che sono riuscite a riscattarsi, acquisendo così punti di riferimento nuovi e certamente positivi.

L'attività sarà svolta presso i locali messi a disposizione dalle case famiglia (nel caso dell'istituto per minori dalla propria palestra), possibilmente una palestra o locale simile. L'Associazione fornirà coach e attrezzature: guantoni, protezioni, abbigliamento tecnico, sacchi, pera veloce, ecc.



Per questo progetto saranno ricercati sponsor che potranno supportare l'iniziativa (condividendone lo spirito e traendone un ritorno in termini di pubblicità) contribuendo esclusivamente acquistando direttamente attrezzature e materiali.



L'Associazione dispone di insegnanti diplomati Federkombat (www.federkombat.it) e FPI (www.fpi.it) e con competenze personali coerenti col progetto (grazie al possesso di lauree che spaziano dalla sociologia alla giurisprudenza). La presenza di più istruttori garantirà la continuità delle lezioni e il loro avvicendamento permetterà ai ragazzi di entrare in contatto con più figure di riferimento, vissuti e modelli di vita.



L'Associazione, supportata dalla Società Theora, si occuperà anche di invitare e retribuire le personalità e gli sportivi che si presteranno a intervenire negli incontri con i ragazzi: momenti di questo tenore saranno l'occasione per stimolare coloro che già prendono parte al progetto ed invogliare coloro che non vi partecipano ancora, come potrebbe essere nel caso in cui, per mancato rispetto delle regole, alcuni ragazzi non potessero prendere inizialmente parte, mentre i propri compagni sì.

Riferimenti



Art. 1 - Carta Internazionale dello Sport – Unesco



Artt. 1, 3 – Statuto Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)



*Artt. 27, 33 – Carta Costituzionale Italiana
(Costituzione della Repubblica Italiana)*



Art. 1 – Ordinamento Penitenziario Minorile (D.lgs. 121/2018)

To be a fighter in the ring as in life!



Progetto a cura della Società

THEORA STRATEGIC MANAGEMENT SOCIETA' BENEFIT S.R.L.

www.theora.it/benefit